



Tavolo d'ambito della Provincia autonoma di Trento

GiPro - "Giovani e professioni"

Sede presso l'Ordine degli Architetti PPC, vicolo Galasso, 19 – 38122 Trento

Bando della borsa di studio Giuseppe "Beppi" Disnan

Art. 1 – Istituzione

1. È istituita la borsa di studio "Giuseppe 'Beppi' Disnan". Giuseppe Disnan è stato una figura chiave per il mondo della psicologia trentina. In sua memoria la famiglia ha deciso di istituire una borsa di studio per la frequenza di un percorso di formazione post-laurea sul tema della violenza di genere a favore di un/una giovane professionista.

2. La borsa di studio, attivata per volontà della famiglia di Giuseppe Disnan, è amministrata dal Tavolo d'ambito GiPro – Giovani & Professioni della Provincia di Trento.

3. La borsa di studio si propone di:

- mantenere viva la memoria del profilo umano, professionale e intellettuale di Giuseppe Disnan e del suo determinante contributo allo sviluppo di una psicologia clinica rivolta in particolare alle giovani generazioni e alle famiglie e intesa come occasione di crescita umana, di riscatto sociale e di pari opportunità nella valorizzazione dei talenti;
- di sostenere percorsi di alta specializzazione, in Italia o all'estero, rivolti a studenti/esse bisognosi e meritevoli e finalizzati al conseguimento di titoli di studio *post lauream* ovvero alla transizione all'attività professionale di uno o due giovani laureati/e o, ancora, alla creazione di *start up*;
- nello specifico, viene individuato come ambito cruciale di interesse e di approfondimento formativo quello del contrasto alla violenza di genere, con l'obiettivo di creare competenze professionali solide e spendibili.

4. In tutti i casi, la borsa di studio si considera come supporto al completamento dell'*iter* formativo o di transizione alla vita professionale o di approccio al mondo del lavoro non coperti da provvigioni o agevolazioni pubbliche o private che, a qualunque titolo, garantiscano il diritto allo studio del/la candidato/a.

Art. 2 – Entità e durata della borsa di studio

1. La borsa di studio ha un valore onnicomprensivo di 4.000,00 (quattromila/00) euro al lordo di ogni onere e spesa, eventualmente da suddividersi tra uno/a o più percettori/trici.

2. L'importo sopra determinato è finalizzato a coprire parzialmente o completamente corsi di studio o percorsi di specializzazione o l'avvio di attività professionali.

3. La durata minima e massima della borsa di studio, così come il relativo ammontare, verranno determinati dalla Commissione valutatrice di cui al successivo art. 5, comma 1, tenuto conto delle caratteristiche e dei costi dell'offerta didattica e del progetto formativo che riterrà di sostenere.



Tavolo d'ambito della Provincia autonoma di Trento

GiPro - "Giovani e professioni"

Sede presso l'Ordine degli Architetti PPC, vicolo Galasso, 19 – 38122 Trento

Art. 3 – Requisiti di ammissione

Possono partecipare al bando per l'assegnazione della borsa di studio professionisti di età inferiore o uguale ai 39 anni iscritti ad Ordini e Collegi professionali il cui consiglio abbia deliberato nell'anno corrente l'iscrizione al Tavolo d'Ambito della Provincia Autonoma di Trento Giovani e Professioni – Gi.Pro

Art. 4 – Modalità di partecipazione e scadenze

1. La borsa di studio viene bandita nel mese di aprile 2024.
2. Le domande di partecipazione devono essere presentate via e-mail all'indirizzo referente.tecnico@gipro.tn.it il termine perentorio del 6 settembre 2024.
3. I candidati devono presentare a mezzo mail la domanda, allegando la seguente documentazione:
 - Curriculum vitae con specificato il titolo di studio conseguito;
 - Documento di riconoscimento in corso di validità;
 - Copia del certificato di avvenuta iscrizione all'Ordine/Collegio assieme al numero d'Albo/Collegio.
4. La commissione di valutazione di cui al successivo art. 5, comma 1, convocherà i candidati per un colloquio conoscitivo nel quale il giovane professionista avrà modo di illustrare argomenti le motivazioni del/la candidato/a assieme ad un progetto di studio, perfezionamento, transizione studio-lavoro e, in via non esaustiva, l'ente presso il quale si intende svolgere l'attività, la durata del percorso scelto, le sue caratteristiche, le prospettive realisticamente attese, una distinta analitica dei costi che si dovranno sostenere. Il progetto dovrà, inoltre, contenere un approfondimento che illustri e argomenti le motivazioni del/la candidato/a.
5. In linea di massima, salvo deroghe da richiedere e motivare in sede di presentazione della candidatura e, rispettivamente, di valutazione, l'attività sostenuta dalla borsa di studio dovrà iniziare nel corso del secondo semestre del 2024.

Art. 5 – Valutazione

1. La valutazione delle candidature, cioè delle proposte progettuali discusse in fase di colloquio, verrà condotta da una commissione appositamente costituita entro il termine del 31 luglio 2024.
2. La commissione di cui al comma precedente è composta da:
 - un/a rappresentante dell'Ordine degli Psicologi della Provincia di Trento;
 - un/a rappresentante del Tavolo d'ambito GiPro;
 - un/a familiare di Giuseppe Disnan;
 - un/a docente universitario/a;



Tavolo d'ambito della Provincia autonoma di Trento

GiPro - "Giovani e professioni"

Sede presso l'Ordine degli Architetti PPC, vicolo Galasso, 19 – 38122 Trento

- un/a rappresentante di ALFID Trento;
3. Alle riunioni della commissione di valutazione potranno partecipare, senza diritto di voto, esperti che consentano di qualificare il percorso di analisi e di selezione delle candidature.
 4. La commissione potrà, anche in ragione del numero di candidature pervenute, prorogare i termini di pubblicazione del bando e adottare le modalità di lavoro che riterrà più idonee.
 5. I criteri di selezione e di aggiudicazione sono finalizzati ad accertare in particolare:
 - la qualità della carriera scolastica dei/le candidati/e, la solidità delle loro motivazioni e le attitudini a ricoprire il ruolo per cui è bandita la borsa di studio;
 - la qualità, l'innovatività e l'originalità del progetto presentato;
 - la sua capacità di aprire realisticamente prospettive occupazionali al/la candidato/a;
 - il suo potenziale generativo, inteso come replicabilità e/o capacità di produrre utilità pubblica. Nel dettaglio verrà giudicato dalla giuria sopra descritta anche come il candidato parteciperà in termini di organizzazione e produzione di intervento nel corso del Festival delle Professioni di Gi.Pro (www.festivaldelleprofessioni.com) – vedasi Art. 6.7
 6. Dei lavori della commissione è tenuto un verbale, che conterrà anche le motivazioni dell'aggiudicazione.

Art. 6 – Modalità di erogazione della borsa di studio e revoca; obblighi del/la/i/le vincitori/trici

1. La borsa di studio verrà erogata con un conferimento iniziale il cui importo è parametrato sulle spese che il/la candidato/a dovrà sostenere per l'inizio dell'attività e, successivamente, con rate annuali anticipate.
2. Sulle dichiarazioni presentate dal/la vincitore/trice verranno effettuati controlli.
3. Il versamento di ciascuna rata dovrà essere preceduto e corredato da un rendiconto morale dei risultati conseguiti nel periodo precedente e delle spese sostenute, corredate da un rendiconto tracciato (trasferimenti bancari, pagamenti *on line*).
4. La commissione di valutazione si riserva di revocare in tutto o in parte la borsa di studio in caso di sostanziali difformità tra il progetto presentato e quello effettivamente realizzato *in itinere*; tale eventualità può comportare anche la richiesta di restituzione delle somme già assegnate, cui i/le candidati/e si impegnano, in quanto la partecipazione al bando comporta l'esplicita adesione alle sue clausole.
5. Nel caso di rinuncia da parte del/la vincitore/trice prima dell'inizio dell'attività si scorre la graduatoria.
6. Nel caso di interruzione del progetto *in itinere* l'assegnazione della borsa è sospesa e la commissione di valutazione, d'intesa con la famiglia Disnan, si riserva di riformulare la sua prosecuzione, interruzione e/o restituzioni alla luce delle ragioni che l'hanno determinata.



Tavolo d'ambito della Provincia autonoma di Trento

GiPro - "Giovani e professioni"

Sede presso l'Ordine degli Architetti PPC, vicolo Galasso, 19 – 38122 Trento

7. In considerazione della finalizzazione del bando (contrasto alla violenza di genere), a chi si sarà aggiudicata/e la borsa di studio sarà assegnato uno spazio per un intervento nel corso dell'evento annuale di Gi.Pro, il Festival delle Professioni. In questa occasione verranno riassunti gli esiti dell'esperienza formativa svolta: con le nozioni apprese, l'aggiudicatario/a del bando dovrà organizzare un intervento formativo per i giovani professionisti collaborando con gli Ordini e Collegi Professionali coinvolti per accreditare l'evento formativo mediante l'erogazione dei CFP. Al termine dell'evento l'aggiudicatario/a del bando dovrà consegnare a Gi.Pro un breve riassunto dell'intervento nel formato 'comunicato stampa'.

9. Nel caso venissero prodotti e divulgati documenti od organizzati eventi relativi all'attività oggetto del bando, sarà necessario che il materiale segua il protocollo di comunicazione standard del Tavolo Gi.Pro mediante l'utilizzo dei relativi loghi.

Art. 7 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (*privacy*) si precisa che i dati forniti verranno trattati, utilizzati, conservati e diffusi esclusivamente ai fini della gestione del presente bando.

Art. 8 – Disposizioni finali e transitorie

1. L'aggiudicazione della borsa di studio viene effettuata nel corso di una cerimonia pubblica;
2. I verbali della commissione sono pubblici;
3. A conclusione dell'attività finanziata dalla borsa di studio viene altresì reso pubblico il suo esito;
4. È fatto obbligo al/la vincitore/trice comunicare tempestivamente ogni variazione rispetto ai dati forniti in sede di presentazione della candidatura;
5. Ogni eventuale chiarimento può essere richiesto a: referente.tecnico@gipro.tn.it.

La presidente di Gi.Pro

La Manager Territoriale di Gi.Pro